

SERIE C. L'attaccante della Feralpisalò è al rientro dopo la squalifica e vede ad un passo il traguardo dei 60 gol in carriera

Mattia Marchi prende subito la mira

C'è la sfida contro la Sambenedettese in trasferta: «Voglio lasciare il segno sul risultato»

Domenica in riva all'Adriatico l'attaccante della Feralpisalò Mattia Marchi cercherà di ripetere la prodezza dello scorso campionato, quando aveva messo ko la Sambenedettese. E andrà alla ricerca del 60° gol personale, proprio contro il suo ex allenatore, Giorgio Roselli: «Mi era già capitato di segnare ai rossoblù ai tempi di Mantova, in una gara terminata 1-1 -rammenta Marchi-, poi il bis di gennaio, al Turina, di testa, su cross di Parodi. Spero di ripetermi, e di lasciare il segno sul risultato. Non mi piace fare pronostici, ma in ogni caso entreremo allo stadio delle Palme col coltello tra i denti. Siamo una squadra compatta, un grande grup-

po. Ed esistono i presupposti per portare avanti il discorso». Un terreno ostico, un ambiente caldo: «È bellissimo giocare in una cornice simile, con un pubblico carico. Sono molto pochi, nel nostro girone, i sostenitori che, a migliaia, danno la carica alla propria squadra e, indirettamente, agli avversari. Cito Vicenza, Trieste e, appunto, San Benedetto». I marchigiani sono guidati da Roselli: «L'ho avuto a Pavia. E' bravo nel gestire il gruppo; e ritengo inoltre che la posizione in classifica della Samb non sia adeguata al reale valore. Dispone infatti di elementi molto forti». Tra cui i centrocampisti Ilari, un ex, e Signori, di Desenzano.

SONO SETTE I RISULTATI utili consecutivi collezionati. A quota 8 c'è il record ottenuto un anno fa con Michele Serena: «Dare continuità è importantissimo. Conquistare punti non è mai agevole. Non esistono squadre materasso. Ora il calendario ci riserva due turni difficili, visto che mercoledì andremo a Terni. Noi comunque cercheremo

La chiave deve essere la continuità: e noi siamo un gruppo molto compatto

MATTIA MARCHI
ATTACCANTE FERALPISALÒ

di prolungare la striscia positiva».

Marchi rientra dopo avere scontato un turno di squalifica contro la Virtus Verona: «Rimanere in tribuna è una sofferenza. L'arbitro mi ha espulso a Bolzano per doppia ammonizione, ma il secondo giallo è arrivato in ritardo. Ho pagato il mio modo irruento di andare ai contrasti». Adesso Domenico Toscano torna con quattro attaccanti disponibili: «Ma non so chi giocherà. Bisogna chiedere a Toscano. La nostra rosa è forte e compatta. Non è importante chi parte dall'inizio, e chi subentra».

Il bottino complessivo parla di 59 gol complessivi (11 col Sudtirolo, 16 Pavia, 7 Virtus

Entella, 1 Cremonese, 15 Mantova, 9 Feralpisalò), quindi a un passo dai 60. Il più bello? «Con la Feralpisalò il 2-1 al Pordenone, nella prima gara play off. Su lancio di Raffaello, ho scavalcato il portiere in uscita. Il più emozionante, col Pavia, contro la Feralpisalò, per un 4-3 colto al Turina».

Questa estate si è fatto vivo il Sudtirolo: «C'è stato un momento in cui ho pensato di poter andare via. Poi la società ha detto chiaro e tondo che mi riconfermava. E io ho accettato serenamente. Mia moglie, cui piace moltissimo il lago di Garda, è stata la prima a stappare una bottiglia», chiude Marchi». **• S.Z.**



Mattia Marchi: il prossimo 14 gennaio compirà 30 anni